

Oggetto : Casa dell'Aviatore.

Proposte dell'ANUA in vista del Work Shop preannunciato per gennaio 2019

1. Problema.

La casa dell'Aviatore, a causa di negatività di bilancio prodottesi in anni passati, è costretta a siglare convenzioni con i più disparati organismi, nonché a dare ospitalità ad eventi che, con sempre maggior frequenza, impegnano duramente la struttura saturandone le capacità a discapito delle esigenze dei soci.

A tali quotidiane manifestazioni si sommano le esigenze della F A che, per compiti di rappresentanza o in supporto a delegazioni impegnate in compiti istituzionali, talvolta impegnano per l'intera settimana i saloni, le strutture ristorative e le capacità alloggiative del circolo.

Inoltre, al di là delle ricettività logistico/alloggiative è sempre più precaria la situazione dei parcheggi che vengono quotidianamente messi a dura prova, oltre che dai soci frequentatori, dalle manifestazioni ospitate in convenzione e dai molti ufficiali in servizio che, non trovando parcheggio presso il sedime militare, lasciano le auto parcheggiate alla Casa dell'Aviatore per l'intera giornata.

2. Considerazioni.

Soffermandosi, in primis, sulle incombenze istituzionali di F A, è da notare che esse vengono svolte presso la Casa dell'Aviatore in quanto l'Aeronautica Militare, a differenza di tutte le altre Forze Armate/Forze Militari di Polizia non dispone nella capitale di alcun Circolo Ufficiali che, a norma del DM 521/98, prevede l'intervento di protezione sociale a favore del personale in servizio ed in quiescenza o, sempre in base alla stessa norma, di supporto logistico alla F A.

L'utilizzo della Casa dell'Aviatore appare quindi sopperire a quanto alle altre FF AA è fornito direttamente dallo Stato. Tale anomala situazione è in parte compensata da una convenzione che copre l'impiego, a diverso titolo, presso la Casa dell'Aviatore di personale dell'amministrazione.

3. Proposte.

Tralasciando le motivazioni in merito alla mancata costituzione a Roma di un Circolo Ufficiali a norma del citato DM di regolamentazione degli Organismi di Protezione Sociale- di certo non di competenza di questa Associazione e sulla quale, comunque, si nutrono dubbi di opportunità nell'attuale momento di particolare congiuntura del paese- corre l'obbligo di suggerire che tale carenza sia meglio compensata in modo da ristorare i soci di una presenza così costante permettendo, al contempo, di mettere ordine all'impiego del personale A M presso la Casa dell'Aviatore. E' parere di questa Associazione che la stipula di una nuova convenzione, ampiamente giustificata dall'assenza del suddetto Circolo Ufficiali AM in Roma, possa giustificare una serie di nuovi interventi a favore del Circolo da parte della F A. Si pensi, ad esempio, ad un maggior numero di personale distaccato, ad interventi manutentivi, all'apertura di aree di parcheggio in corrispondenza del sedime ex SGA, e ad ogni altra forma di intervento che gli Ufficiali delle altre FF AA hanno in godimento presso i loro Circoli Ufficiali.